UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO PROCESSUALE PENALE C.I.
CODICE INSEGNAMENTO	02547
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/16
DOCENTE RESPONSABILE	DI CHIARA GIUSEPPE — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO CHINNICI DANIELA — Professore Associato — Univ. di PALERMO PARLATO LUCIA — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CHINNICI DANIELA — Professore Associato — Univ. di PALERMO DI CHIARA GIUSEPPE — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO PARLATO LUCIA — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO
CFU	14
PROPEDEUTICITA'	18747 - DIRITTO PENALE C.I.
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	4
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**CHINNICI DANIELA** Giovedì 12:00 13:00 Stanza del docente. **DI CHIARA GIUSEPPE** Lunedì 16:00 18:00 Dipartimento di Giurisprudenza, Sezione processualpenalistica (secondo atrio) **PARLATO LUCIA** Lunedì 8:30 10:30 Piattaforma virtuale "Teams": in seguito alla prenotazione sul portale, gli studenti vengono chiamati singolarmente per un incontro.Il ricevimento, inoltre, puo essere svolto in presenza dal martedi al venerdi, prima o dopo le lezioni (mart. 16-19 in "Aula G. Tranchina", merc. e giov. 14-16 in Aula 3, ven. 8-11 in "Aula G. Tranchina), previo contatto via mail.

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE DI CHIARA- *Lettere A-E*

PREREQUISITI	Conoscenza delle fonti normative, con particolare riguardo alle fonti sovranazionali, nonché dei principi di base del diritto penale sostanziale.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	(alla luce dei Descrittori di Dublino -vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza- e a quanto espresso nel RAD) Conoscenza e capacita' di comprensione: conoscenza approfondita delle fonti di diritto processuale penale, con particolare riferimento alla Costituzione, alle principali fonti internazionali, al codice di procedura penale vigente e alla legislazione complementare di maggior rilievo; capacita' di comprensione delle linee strutturali del sistema. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: capacita' di applicare i principi fondanti del processo penale, le linee di forza del sistema e i principi generali dell'ordinamento in sede di interpretazione delle norme processuali e di lettura dei contributi giurisprudenziali e delle prassi applicative. Autonomia di giudizio: capacita' di effettuare collegamenti tra le diverse fonti normative, tenuto conto della struttura multilivello del sistema, e di elaborare in autonomia propri argomentati giudizi a fronte di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali controversi. Abilita' comunicative: capacita' di esporre e di comunicare le conoscenze acquisite in modio chiaro ed esaustivo, avvalendosi di un linguaggio tecnico rigoroso e di una sintassi giuridica corretta. Capacita' d'apprendimento: capacita' critica delle caratteristiche strutturali del processo penale, dei principi fondamentali che lo reggono, valorizzando l'apparato normativo vigente nella sua struttura multilivello, la giurisprudenza e la prassi applicativa; capacita' di finalizzare le proprie conoscenze alle esigenze della pratica professionale nonche' a successivi approfondimenti di carattere specialistico.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite; 2) la capacita' di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico. ESAME FINALE CON VOTAZIONE IN TRENTESIMI Il colloquio consiste in un minimo di quattro domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: - eccellente (30-30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, piena capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - molto buono (26-29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprieta' di linguaggio, molto buona capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - soddisfacente (21-23): piu' che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - sufficiente (18-20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio. Prova intermedia orale: La prova e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti svolti e a misurare la capacita' di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere e' meramente facoltativa per lo studente. La valutazione della prova in itinere segue lo schema di cui sopra (eccellente, molto buono…) e incide sul voto finale in misura non superiore al 50 % in relazione alla parte di programma effettivamente oggetto della prova medesima. In ogni caso, nell'esame finale lo studente dovra' ottenere almeno la sufficienza. Lo studente potra' comunque rinunciare alla valutazione ottenuta all'esito della prova intermedia, sostenendo l'esame finale sull'intero programma.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

DOCENTE: Prof.ssa DANIELA CHINNICI- *Lettere F-N*

PREREQUISITI	Conoscenza delle fonti normative, con particolare riguardo alle fonti sovranazionali, nonchè dei principi di base del diritto penale sostanziale.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	"Risultati di apprendimento attesi (alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)": Conoscenza e capacita' di comprensione: conoscenza approfondita delle fonti di diritto processuale penale, con particolare riferimento alla Costituzione, alle principali fonti internazionali, al codice di procedura penale vigente e alla legislazione complementare di maggior rilievo; capacita' di comprensione delle linee strutturali del sistema. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: capacita' di applicare i principi fondanti del processo penale, le linee di forza del sistema e i principi generali dell'ordinamento in sede di interpretazione delle norme processuali e di lettura dei contributi giurisprudenziali e delle prassi applicative. Autonomia di giudizio: capacita' di effettuare collegamenti tra le diverse fonti normative, tenuto conto della struttura multilivello del sistema, e di elaborare in autonomia propri argomentati giudizi a fronte di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali controversi. Abilita' comunicative: capacita' di esporre e di comunicare le conoscenze acquisite in modio chiaro ed esaustivo, avvalendosi di un linguaggio tecnico rigoroso e di una sintassi giuridica corretta. Capacita' d'apprendimento: capacita' critica delle caratteristiche strutturali del processo penale, dei principi fondamentali che lo reggono, valorizzando l'apparato normativo vigente nella sua struttura multilivello, la giurisprudenza e la prassi applicativa; capacita' di finalizzare le proprie conoscenze alle esigenze della pratica professionale nonche' a successivi approfondimenti di carattere specialistico.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite; 2) la capacita' di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico. ESAME FINALE CON VOTAZIONE IN TRENTESIMI Il colloquio consiste in un minimo di tre/quattro domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione - Esito eccellente (30-30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, piena capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - molto buono (26-29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprieta' di linguaggio, molto buona capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - soddisfacente (21-23): piu' che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - sufficiente (18-20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio. "Prova intermedia orale": la prova e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti svolti e a misurare la capacita' di applicazione delle nozioni tecniche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoesposizione alla prova in itinere e' meramente facoltativa per lo studente. La valutazione della prova in itinere segue lo schema di cui sopra (eccellente, molto buono , ...) e incide sul voto finale in misura non superiore al 50% in relazione alla parte di programma effettivamente oggetto della prova medesima. In ogni caso, nell'esame finale lo studente dovra' ottenere almeno la sufficienza. Lo studente potra' comunque rinunciare alla valutazione ottenuta all'esito della prova intermedia, sostenendo l'esame finale sull'intero programma.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

DOCENTE: Prof.ssa LUCIA PARLATO- *Lettere O-Z*

PREREQUISITI	Conoscenza delle fonti normative, con particolare riguardo alle fonti sovranazionali, nonchè dei principi di base del diritto penale sostanziale.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: conoscenza approfondita delle fonti di diritto processuale penale, con particolare riferimento alla Costituzione, alle principali fonti internazionali, al codice di procedura penale vigente e alla legislazione complementare di maggior rilievo; capacita' di comprensione delle linee strutturali del sistema. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: capacita' di applicare i principi fondanti del processo penale, le linee di forza del sistema e i principi generali dell'ordinamento in sede di interpretazione delle norme processuali e di lettura dei contributi giurisprudenziali e delle prassi applicative. Autonomia di giudizio: capacita' di effettuare collegamenti tra le diverse fonti normative, tenuto conto della struttura multilivello del sistema, e di elaborare in autonomia propri argomentati giudizi a fronte di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali controversi. Abilita' comunicative: capacita' di esporre e di comunicare le conoscenze acquisite in modio chiaro ed esaustivo, avvalendosi di un linguaggio tecnico rigoroso e di una sintassi giuridica corretta. Capacita' d'apprendimento: capacita' critica delle caratteristiche strutturali del processo penale, dei principi fondamentali che lo reggono, valorizzando l'apparato normativo vigente nella sua struttura multilivello, la giurisprudenza e la prassi applicativa; capacita' di finalizzare le proprie conoscenze alle esigenze della pratica professionale nonche' a successivi approfondimenti di carattere specialistico (alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi Sezione didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD).
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1)il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite; 2) la capacita' di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico. Il colloquio consiste in un minimo di quattro domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione - Esito eccellente 30-30 e lode: ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, piena capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprieta' di linguaggio, molto buona capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - soddisfacente (21-23): piu' che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Insufficiente – non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio parla della prova orale: Prova intermedia orale: La prova e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti svolti e a misurare la capacita' di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere e' meramente facoltativa per lo studente. La valutazione della prova in itinere segue lo schema di cui sopra (eccellente, molto buono,…) e incide sul voto finale in misura non superiore al 50 % in relazione alla parte di programma effettivamente oggetto della prova medesima. In ogni caso, nell'esame finale lo studente dovra' ottenere almeno la sufficienza. Lo studente potra' comunque rinunciare alla valutazione ottenuta all'esito della prova intermedia, sostenendo l'esame finale sull'intero programma.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

MODULO
DIRITTO PROCESSUALE PENALE MODULO I

Prof. GIUSEPPE DI CHIARA - Lettere A-E, - Lettere A-E

TESTI CONSIGLIATI

AA.VV. (SIRACUSANO-GALATI-TRANCHINA-ZAPPALA'), Diritto processuale penale, Giuffre, ultima ed.;
ovvero
AA.VV.,(DOMINIONI-CORSO-GAITO-SPANGHER-GALANTINI-FILIPPI-GARUTI-MAZZA-VARRASO-VIGONI), Procedura penale, Giappichelli, ultima ed.;
ovvero
CONSO-GREVI- BARGIS, Compendio di procedura penale, Cedam, ultima ed.
ovvero
TONINI, Manuale di procedura penale, Giuffre, ultima ed.

For English students:
- M. Gialuz, L. Luparia, F. Scarpa (eds.), The Italian code of criminal procedure. Critical essays and English translation, Wolters Kluwer, last edition
- L. Luparia (ed.), Victims and Criminal Justice. European standards and national good practices, Wolters Kluwer, 2015

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20014-Processualpenalistico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	119
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	56

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del corso e' consentire agli studenti il sicuro dominio dei principi costituzionali concernenti l'esercizio della giurisdizione, il diritto di difesa e l'organizzazione giudiziaria; nonche' aiutarli a comprendere le relazioni tra fonti sovranazionali e nazionali nelle dinamiche del processo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
14	Giurisdizione, garanzie, sequenze procedimentali: i flussi.
20	Rito ordinario e procedimenti speciali: morfologie e valori di sistema
22	Le garanzie di sistema nella Costituzione e nelle fonti sovranazionali: a) statuto costituzionale del giudice e organizzazione giudiziaria; b) indipendenza del pubblico ministero, obbligatorieta' dell'azione penale, organizzazione dell'ufficio della pubblica accusa; c) l'imputato: diritto di difesa, liberta' personale, presunzione di non colpevolezza; d) le regole del 'giusto processo'.

MODULO
DIRITTO PROCESSUALE PENALE MODULO II

Prof. GIUSEPPE DI CHIARA - Lettere A-E, - Lettere A-E

TESTI CONSIGLIATI

AA.VV. (SIRACUSANO-GALATI-TRANCHINA-ZAPPALA'), Diritto processuale penale, Giuffre, ultima ed.;
ovvero
AA.VV. (DOMINIONI-CORSO-GAITO-SPANGHER-GALANTINI-FILIPPI-GARUTI-MAZZA-VARRASO-VIGONI), Procedura penale, Giappichelli, ultima ed.
ovvero
CONSO-GREVI-BARGIS, Compendio di procedura penale, Cedam, ultima ed.
ovvero
TONINI, Manuale di procedura penale, Giuffre, ultima ed.

For English students:
- M. Gialuz, L. Luparia, F. Scarpa (eds.), The Italian code of criminal procedure. Critical essays and English translation, Wolters Kluwer, last edition
- L. Luparia (ed.), Victims and Criminal Justice. European standards and national good practices, Wolters Kluwer, 2015

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20014-Processualpenalistico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	119
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	56

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del corso e' consentire agli studenti la piena padronanza delle caratteristiche del processo penale e dei principi fondamentali che lo reggono nelle diverse fasi.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Indagini preliminari e investigazioni difensive: strategie, tecniche, garanzie di sistema. Udienza preliminare e verifica dell'accusa.
30	Prova e contraddittorio. Il procedimento probatorio: ammissione, assunzione, valutazione della prova. L'elaborazione della prova rappresentativa orale: tipologie, metodi, strategie, tecniche. Contraddittorio-metodo: regole ed eccezioni. Prova e procedimenti speciali. Il principio del libero convincimento del giudice: sfondi storici, sviluppi culturali, tecniche operative, clinica giurisprudenziale.
8	Il sistema delle impugnazioni penali. Il solco del giudicato.
8	Le invalidita' processuali: patologie, terapie, sanzioni. Nullita, inammissibilita, decadenza, inutilizzabilita, abnormita, inesistenza giuridica.

MODULO
DIRITTO PROCESSUALE PENALE MODULO I

Prof.ssa DANIELA CHINNICI - Lettere F-N, - Lettere F-N

TESTI CONSIGLIATI

AA.VV. (SIRACUSANO-GALATI-TRANCHINA-ZAPPALA'), Diritto processuale penale, Giuffre, ultima ed.;
ovvero
AA.VV.,(DOMINIONI-CORSO-GAITO-SPANGHER-GALANTINI-FILIPPI-GARUTI-MAZZA-VARRASO-VIGONI), Procedura penale, Giappichelli, ultima ed.;
ovvero
CONSO-GREVI- BARGIS, Compendio di procedura penale, Cedam, ultima ed. ovvero
TONINI, Manuale di procedura penale, Giuffre, ultima ed.
PARTE SPECIALE:
GAITO-CHINNICI, Regole europee e processo penale, Cedam, 2016
For English students:
- M. Gialuz, L. Luparia, F. Scarpa (eds.), The Italian code of criminal procedure. Critical essays and English translation, Wolters Kluwer, last edition

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20014-Processualpenalistico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	119
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	56

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del corso e' consentire agli studenti il sicuro dominio dei principi costituzionali concernenti l'esercizio della giurisdizione, il diritto di difesa e l'organizzazione giudiziaria; nonche' aiutarli a comprendere le relazioni tra fonti sovranazionali e nazionali nelle dinamiche del processo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
12	Giurisdizione, sistema inquisitorio e accusatorio, giusto processo
18	Soggetti: giudice, pubblico ministero e polizia giudiziaria, imputato, difesa, altre parti private.
18	Le invalidita' processuali: nullita, inammissibilita, decadenza, inutilizzabilita, abnormita, inesistenza. Gli atti del giudice. Le prove
8	Liberta' personale e misure cautelari
12	Giurisdizione, sistema inquisitorio e accusatorio, giusto processo
18	Soggetti: giudice, pubblico ministero e polizia giudiziaria, imputato, difesa, altre parti private.
18	Le invalidita' processuali: nullita, inammissibilita, decadenza, inutilizzabilita, abnormita, inesistenza. Gli atti del giudice. Le prove
8	Liberta' personale e misure cautelari

MODULO
DIRITTO PROCESSUALE PENALE MODULO II

Prof.ssa DANIELA CHINNICI - Lettere F-N, - Lettere F-N

TESTI CONSIGLIATI

AA.VV. (SIRACUSANO-GALATI-TRANCHINA-ZAPPALA'), Diritto processuale penale, Giuffre, ultima ed.;
ovvero
AA.VV.,(DOMINIONI-CORSO-GAITO-SPANGHER-GALANTINI-FILIPPI-GARUTI-MAZZA-VARRASO-VIGONI), Procedura penale, Giappichelli, ultima ed.;
ovvero
CONSO-GREVI- BARGIS, Compendio di procedura penale, Cedam, ultima ed. ovvero
TONINI, Manuale di procedura penale, Giuffre, ultima ed.
PARTE SPECIALE:
GAITO-CHINNICI, Regole europee e processo penale, Cedam, 2016
For English students:
- M. Gialuz, L. Luparia, F. Scarpa (eds.), The Italian code of criminal procedure. Critical essays and English translation, Wolters Kluwer, last edition

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20014-Processualpenalistico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	119
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	56

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del corso e' consentire agli studenti il sicuro dominio dei principi costituzionali concernenti l'esercizio della giurisdizione, il diritto di difesa e l'organizzazione giudiziaria; nonche' aiutarli a comprendere le relazioni tra fonti sovranazionali e nazionali nelle dinamiche del processo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
12	Giurisdizione, sistema inquisitorio e accusatorio, giusto processo
18	Soggetti: giudice, pubblico ministero e polizia giudiziaria, imputato, difesa, altre parti private.
18	Le invalidita' processuali: nullita, inammissibilita, decadenza, inutilizzabilita, abnormita, inesistenza. Gli atti del giudice. Le prove
8	Liberta' personale e misure cautelari
12	Giurisdizione, sistema inquisitorio e accusatorio, giusto processo
18	Soggetti: giudice, pubblico ministero e polizia giudiziaria, imputato, difesa, altre parti private.
18	Le invalidita' processuali: nullita, inammissibilita, decadenza, inutilizzabilita, abnormita, inesistenza. Gli atti del giudice. Le prove
8	Liberta' personale e misure cautelari

MODULO
DIRITTO PROCESSUALE PENALE MODULO I

Prof.ssa LUCIA PARLATO - Lettere O-Z, - Lettere O-Z

TESTI CONSIGLIATI

AA.VV. (SIRACUSANO-GALATI-TRANCHINA-ZAPPALA'), Diritto processuale penale, Giuffre, ultima ed.;
ovvero
AA.VV.,(DOMINIONI-CORSO-GAITO-SPANGHER-GALANTINI-FILIPPI-GARUTI-MAZZA-VARRASO-VIGONI), Procedura penale, Giappichelli, ultima ed.;
ovvero
CONSO-GREVI- BARGIS, Compendio di procedura penale, Cedam, ultima ed.
RUGGIERI, Diritto processuale e pratiche criminali, Zanichelli, ultima ed.
TONINI, Manuale di procedura penale, Giuffre, ultima ed.
Codice sistematico di procedura penale, a cura di Belluta, Gialuz, Luparia, Giappichelli, ultima ed.
Letture in lingua straniera consigliate: The Italian code of criminal procedure, a cura di Gialuz- Luparia- Scarpa, Cedam, ultima ed.; Fabri, Four criminal procedure case studies in comparative perspective: China - Italy - Russia - U.S.A., Nomos, 2016, pp.105-228; Maiwald, Einführung in das italienische Strafrecht und Strafprozeßrecht, Lang, 2009, 169-240.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20014-Processualpenalistico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	119
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	56

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del corso e' consentire agli studenti il sicuro dominio dei principi costituzionali concernenti l'esercizio della giurisdizione, il diritto di difesa e l'organizzazione giudiziaria; nonche, aiutarli a comprendere le relazioni tra fonti sovranazionali e nazionali nelle dinamiche del processo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
14	Giurisdizione, principi costituzionali
15	La struttura e l'organizzazione della giustizia penale. I soggetti. Gli atti.
12	La prova. I mezzi di ricerca della prova.
15	Diritto di difesa; liberta' personale, presunzione di non colpevolezza, misure cautelari.
14	Giurisdizione, principi costituzionali
15	La struttura e l'organizzazione della giustizia penale. I soggetti. Gli atti.
12	La prova. I mezzi di ricerca della prova.
15	Diritto di difesa; liberta' personale, presunzione di non colpevolezza, misure cautelari.

MODULO
DIRITTO PROCESSUALE PENALE MODULO II

Prof.ssa LUCIA PARLATO - Lettere O-Z, - Lettere O-Z

TESTI CONSIGLIATI

AA.VV. (SIRACUSANO-GALATI-TRANCHINA-ZAPPALA'), Diritto processuale penale, Giuffre, ultima ed.;
ovvero
AA.VV.,(DOMINIONI-CORSO-GAITO-SPANGHER-GALANTINI-FILIPPI-GARUTI-MAZZA-VARRASO-VIGONI), Procedura penale, Giappichelli, ultima ed.;
ovvero
CONSO-GREVI- BARGIS, Compendio di procedura penale, Cedam, ultima ed.
RUGGIERI, Diritto processuale e pratiche criminali, Zanichelli, ultima ed.
TONINI, Manuale di procedura penale, Giuffre, ultima ed.
Codice sistematico di procedura penale, a cura di Belluta, Gialuz, Luparia, Giappichelli, ultima ed.
Letture in lingua straniera consigliate: The Italian code of criminal procedure, a cura di Gialuz- Luparia- Scarpa, Cedam, ultima ed.; Fabri, Four criminal procedure case studies in comparative perspective: China - Italy - Russia - U.S.A., Nomos, 2016, pp.105-228; Maiwald, Einführung in das italienische Strafrecht und Strafprozeßrecht, Lang, 2009, 169-240.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20014-Processualpenalistico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	119
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	56

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del corso e' consentire agli studenti il sicuro dominio dei principi costituzionali concernenti l'esercizio della giurisdizione, il diritto di difesa e l'organizzazione giudiziaria; nonche, aiutarli a comprendere le relazioni tra fonti sovranazionali e nazionali nelle dinamiche del processo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
14	Giurisdizione, principi costituzionali
15	La struttura e l'organizzazione della giustizia penale. I soggetti. Gli atti.
12	La prova. I mezzi di ricerca della prova.
15	Diritto di difesa; liberta' personale, presunzione di non colpevolezza, misure cautelari.
14	Giurisdizione, principi costituzionali
15	La struttura e l'organizzazione della giustizia penale. I soggetti. Gli atti.
12	La prova. I mezzi di ricerca della prova.
15	Diritto di difesa; liberta' personale, presunzione di non colpevolezza, misure cautelari.